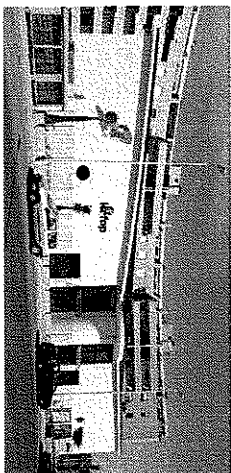


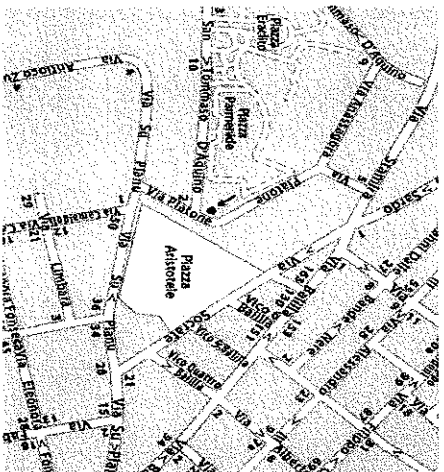
Sede del corso

Cagliari, via Platone n. 1/3



Sede I.E.R.F.O.P. di Cagliari

Noi siamo qui:



Per informazioni:

Tel.: 070529981

Fax: 070554275

Sito web: www.ierfop.org

E-mail: ierfop@ierfop.org

Destinatari

Responsabili di funzione, servizio, area o settore, dirigenti tecnici o amministrativi, capisquadra, capiparto, capitano, capicantieri, capisala, capifuorico, capiarrea e, più in generale, tutti coloro che ricoprono il ruolo di dirigenti e preposti.

Durata

8 ore, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alla 18.00.

La programmazione potrà subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate.

Docenti

Il corso per Preposto prevede l'apporto di professionalità specialistiche in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici sia teorici che pratici. I docenti sono esperti di sicurezza aziendale, laureati in ingegneria ed iscritti al relativo albo professionale. Tutti hanno esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali.

Per mantenere un alto livello di attenzione dei partecipanti durante l'intero percorso formativo e favorire quindi l'apprendimento, verrà dato spazio all'interazione tra i partecipanti anche nella soluzione di casi reali inerenti la sicurezza in Azienda.

Verifiche

Accertamento delle conoscenze in ingresso (colloquio individuale), verifiche di apprendimento intermedie (domande random a risposte chiuse) e test di valutazione finale a risposta multipla.

Attestato

Alla conclusione del corso, verificata la frequenza per almeno il 90% del monte orario, sarà rilasciato l'attestato di avvenuta formazione, valido su tutto il territorio nazionale. L'attestato è rilasciato da I.E.R.F.O.P. Onlus, agenzia formativa accreditata dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della D.G.R. Sardegna n. 7/10 del 22/02/2005 e del D.M. (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) n.166/2001.

Tutti i testi di verifica del corso e la fotocopia dell'attestato saranno conservati quale prova dell'avvenuta formazione.

Quota di iscrizione

euro 160,00 + IVA 20%

Modalità di iscrizione

La domanda e le modalità di iscrizione sono allegate alla presente brochure nonché scaricabili dalla sezione download del sito www.ierfop.org.

Le attività formative saranno avviate al raggiungimento di 10 iscrizioni.

Nel caso non si raggiunga il numero minimo di iscrizioni, I.E.R.F.O.P. si riserva di cancellare o rinviare l'effettuazione del corso.

Attività formative
concernenti la sicurezza e
salute nei luoghi di lavoro

Corso per Preposto
(artt. 19 e 37 D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.)
(cod. SIC0210)

Venerdì

18 Giugno 2010

(9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00)

L'Area della Sicurezza e salute nei Luoghi di lavoro

La Storia

L.E.R.F.O.P. Onlus (Istituto Europeo per la Ricerca, la Formazione e l'Orientamento Professionale), è un'Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Sardegna, nata per volontà dell'Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi Civili (A.N.M.I.C.), dell'Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi del Lavoro (A.N.M.I.L.), dell'Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti (A.N.P.V.I.), dell'Ente Nazionale Sordomuti (E.N.S.), dell'Istituto dei Ciechi di Cagliari, della Biblioteca Multimediatale per Ciechi di Cagliari e dell'Associazione Sardegna Sport (Sa.Spo).

Lo I.E.R.F.O.P. Onlus nasce come Ente di fatto nel 1988, svolge la sua prima attività di formazione professionale con quattro corsi per Centristi e Telefonici Ciechi, affidati dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato al Lavoro.

Con atto pubblico del 27 marzo 1991, perfezionata l'atto costitutivo e l'allegato statuto sociale, con atto notarile del 9 giugno 1993 adeguato lo Statuto alle norme del Codice Civile sulla parità di rappresentanza dei soci: il 2 marzo 1998 adeguato lo Statuto alle norme del D. Lgs. n. 460/97. È iscritto all'anagrafe delle onlus (Ministero dell'Economia e delle Finanze) con il n. 05 formazione.

L'Istituto consegue il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.G.R. Sardegna n. 147 del 19 giugno 1997, emanato ai sensi della L.R. 14 settembre 1987 n. 36 e dell'art. 10 D.P.R. 348 del 19 giugno 1979 e acquisisce la personalità giuridica nazionale ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000, come Ente di Formazione Professionale di emanazione delle Associazioni di Mutuati ed Invalidi fisici, psichici e sensoriali consociate, ai sensi della Legge quadro n. 845 del 21 dicembre 1978 e sue successive modificazioni e integrazioni ed in base alle leggi regionali in materia di formazione professionale, nonché in conformità alle norme in materia previste dal codice civile e da leggi speciali con particolare riferimento al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

L.E.R.F.O.P., in un'ottica di miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi, si è certificata UNI EN ISO 9001:2008, garantendo più elevati standard di qualità per la completa soddisfazione del cliente.

Le tematiche relative alla SALUTE e SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO stanno assumendo un peso economicamente e socialmente rilevante sia sotto la spinta di una più estesa e vincolante legislazione, frutto della progressiva estensione di importanti direttive comunitarie, sia per gli interventi più incisivi degli organi di controllo, per gli stimoli continui nei confronti della politica per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei terzi da parte delle organizzazioni sindacali.

Con l'adozione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nuovo Testo Unico della normativa sulla sicurezza nel lavoro - in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 - si è riformato, riunito ed armonizzato, abrogandole, le disposizioni dettate da numerose precedenti normative in materia succedutesi nell'arco di quasi sessant'anni, al fine di adeguare il corpus normativo all'evolversi della tecnica e del sistema di organizzazione del lavoro.

Il D.Lgs. 81/2008 è stato successivamente integrato dal D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 recante *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*. Le norme contenute nel cosiddetto "decreto correttivo" sono entrate in vigore il 20 agosto 2009.

La struttura della legge è impostata prima con l'*individuazione dei soggetti responsabili* e poi con la descrizione delle *misure gestionali* e degli *adeguamenti tecnici* necessari per ridurre i rischi lavorativi. Alla fine di ciascun titolo sono indicate le sanzioni in caso di inadempienza.

Al testo degli articoli del decreto sono stati aggiunti altri 51 *allegati tecnici* che riportano in modo sistematico e coordinato le prescrizioni tecniche di quasi tutte le norme più importanti emanate in Italia dal dopoguerra ad oggi.

Da più di dieci anni I.E.R.F.O.P. organizza percorsi formativi nell'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per rispondere all'esigenza delle aziende sarde di adeguarsi alle normative vigenti che impongono una formazione specifica per le figure incaricate di prevenire gli infortuni nei luoghi di lavoro.

La formazione, infatti, rappresenta uno strumento fondamentale che può contribuire alla diffusione ed allo sviluppo della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e creare maggiore sensibilità e responsabilità.

Allo scopo, in quest'area vengono presentati tutti i percorsi obbligatori previsti dalla normativa vigente che saranno tenuti da un team di esperti professionisti.

Riferimenti normativi

Il D.Lgs. n° 81/2008 stabilisce, all'art. 2, comma 1, lettera e), che il preposto è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Inoltre, all'art. 37 comma 7, stabilisce che tali figure debbano ricevere un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico.

Obblighi del Preposto

Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifici durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sanzioni per l'inadempiamento dell'obbligo di formazione del Preposto

Arresto da 4 a 8 mesi del datore di lavoro/dirigente o ammenda da 2.000 a 4.000 euro (violazione dell'articolo 18, comma 1, lettera l). Tali sanzioni si riferiscono a ciascun lavoratore interessato e quindi leventuale importo sanzionatorio va moltiplicato per il numero dei lavoratori non formati.

Contenuti

I contenuti del Corso, come previsto dall'art. 37 comma 7 del D.Lgs. n° 81/2008 comprendono:

- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.